



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato alla Delib.G.R. n. 63/16 del 25.11.2016

**FONDO PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE OPERANTI NEL  
SETTORE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA PRIMARIA  
Aiuti in conto interessi per operazioni di credito a breve termine  
(Legge regionale 11 aprile 2016, n. 5, articolo 4, comma 19)**

**DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE**

**Art. 1 Definizioni**

1. Ai fini del presente disciplinare si intende per:
  - a. "PMI": microimprese, piccole e medie imprese (PMI) come definite dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE<sup>1</sup>, condotte da imprenditori agricoli così come definiti dall'art. 2135 del codice civile, attive nel settore della produzione agricola primaria aventi sede operativa in Sardegna;
  - b. "Impresa in difficoltà": un'impresa è considerata in difficoltà quando sussiste almeno una delle circostanze previste dagli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà<sup>2</sup>;
  - c. "Istituti di credito convenzionati": gli Istituti di credito aderenti all'Accordo tra la Regione autonoma della Sardegna e la Commissione regionale ABI Sardegna.

**Art. 2 Obiettivi e tipologia di intervento**

1. Con la legge regionale 11 aprile 2016, n. 5, art .4, comma 19 (legge di stabilità 2016) è istituito un Fondo finalizzato ad interventi funzionali a favorire l'accesso al credito delle imprese sarde operanti nel settore della produzione primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.
2. Il fondo è gestito dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale e per il presente intervento attraverso l'Agenzia ARGEA Sardegna, competente per la gestione e l'erogazione

---

<sup>1</sup> Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36).

<sup>2</sup> Comunicazione della Commissione europea recante "Orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (GU C 249 del 31.07.2014).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

degli aiuti in agricoltura.

3. Le risorse assegnate al fondo col presente intervento sono destinate alla concessione di aiuti in conto interessi alle PMI, condotte da imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 c.c., attive nel settore della produzione agricola primaria aventi sede operativa in Sardegna per operazioni di credito a breve termine di durata fino a 12 mesi.
4. Il contributo è calcolato in relazione al tasso annuo effettivo globale applicato all'operazione, con le limitazioni di cui al successivo articolo 4.
5. Il concorso sugli interessi è concesso sotto forma di aiuto de minimis in applicazione di quanto stabilito dal regolamento (CE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013).

### **Art. 3 Soggetti destinatari**

1. Sono destinatarie dell'intervento le PMI condotte da imprenditori agricoli così come definiti dall'art. 2135 del codice civile, attive nel settore della produzione agricola primaria aventi sede operativa in Sardegna, che:
  - abbiano sede operativa in Sardegna e una dimensione economica di almeno 15.000 euro, ovvero 8.000 euro se ricadenti nelle zone montane o in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, calcolata sulla base delle produzioni standard di cui all'allegato 1 al presente disciplinare;
  - siano iscritte nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
  - siano iscritte all'Anagrafe regionale delle imprese agricole;
  - sottoscrivano le dichiarazioni per la concessione di aiuti in "de minimis" secondo il modello allegato.
2. Gli imprenditori agricoli devono essere iscritti alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo professionale (IAP).
3. A norma dell'art. 1 del decreto legislativo 26 marzo 2004, n. 99, le società di persone, cooperative e di capitali, anche a scopo consortile, sono considerate imprenditori agricoli professionali qualora lo statuto preveda quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile e siano in possesso dei seguenti requisiti:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a) nel caso di società di persone qualora almeno un socio sia in possesso della qualifica di IAP. Per le società in accomandita la qualifica si riferisce ai soci accomandatari;
  - b) nel caso di società di capitali o cooperative, quando almeno un amministratore che sia anche socio per le società cooperative sia in possesso della qualifica di IAP.
4. Non possono in alcun caso beneficiare dell'intervento le imprese in difficoltà.

#### **Art. 4 Spese ammissibili al prestito agevolato e limiti dell'aiuto regionale**

1. Sono ammissibili all'agevolazione le operazioni di credito a breve termine di durata fino a 12 mesi contratti dalle PMI per le spese che l'imprenditore sostiene nella conduzione dell'azienda e che anticipa per la realizzazione dei prodotti agricoli o zootecnici, nonché per l'utilizzazione, la manipolazione e la trasformazione dei prodotti stessi.
2. L'importo massimo del prestito per cui può essere riconosciuta l'agevolazione è determinato sulla base dell'orientamento tecnico-economico dell'azienda, che dovrà trovare corrispondenza con la situazione del proprio fascicolo aziendale, mediante un calcolo di tipo sintetico che tiene conto dell'unità di superficie per coltura e il numero dei capi allevati secondo i parametri riportati nell'allegato 2 al presente disciplinare.
3. L'operazione di credito che può beneficiare dell'aiuto non può essere inferiore a 5.000 euro per azienda, mentre l'importo massimo non potrà superare quello determinato in applicazione del punto 2.
4. L'aiuto regionale consiste nell'abbattimento totale del tasso annuo effettivo globale applicato all'operazione di credito a breve termine di durata fino a 12 mesi.
5. L'aiuto regionale non potrà essere superiore all'ammontare degli interessi richiesti dall'Istituto di credito convenzionato per l'operazione di credito e di tutti gli altri oneri previsti per l'utilizzazione del credito stesso, come stabilito nel contratto di prestito, fino a un massimo di 5.000 euro.
6. L'aiuto regionale non potrà, in ogni caso, eccedere l'importo complessivo degli aiuti de minimis di 15.000 euro concessi a un'impresa unica nell'arco di tre esercizi finanziari previsto dal regolamento (UE) 1408/2013.
7. Gli altri oneri previsti per l'utilizzazione del credito non potranno eccedere il 2% dell'importo del prestito accordato, per le operazioni di importo compreso tra 5.000 e 20.000 euro, mentre per le operazioni di importo superiore non potranno eccedere l'1,5%.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### **Art. 5 Presentazione della domanda di aiuto e adempimenti delle imprese**

1. Successivamente alla pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 6, punto 2, le PMI in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, possono presentare, presso i Servizi territoriali di ARGEA Sardegna competenti per territorio, domanda per la concessione di un aiuto in conto interessi per un'operazione di credito a breve termine di durata fino a 12 mesi, conformemente alla modulistica allegata all'Avviso stesso.
2. La domanda, contenente le necessarie dichiarazioni sulla sussistenza dei requisiti richiesti, dovrà contenere l'indicazione dell'Istituto di credito convenzionato prescelto al quale ARGEA Sardegna trasmette il provvedimento di ammissibilità all'aiuto e gli ulteriori atti relativi alla pratica.
3. Da parte di ciascuna impresa può essere presentata una sola domanda con l'indicazione di un unico Istituto di credito convenzionato, pena la non ammissibilità della stessa.

#### **Art. 6 Soggetto responsabile dell'attuazione**

1. Responsabile dell'attuazione del programma è, a norma dell'art. 22 della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13 (Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna), l'Agenzia ARGEA Sardegna.
2. ARGEA Sardegna provvedere all'emanazione di apposito Avviso per la presentazione delle domande di aiuto, compresa la relativa modulistica, assicurando la massima diffusione e pubblicità dello stesso.
3. ARGEA Sardegna provvede alla ricezione ed istruttoria delle domande di contributo mediante un procedimento a sportello, ossia secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
4. Su tutte le domande di contributo presentate, ARGEA Sardegna effettuerà un controllo amministrativo teso a verificare la correttezza e la completezza documentale, il possesso requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 del presente Disciplinare e a determinare l'importo massimo del prestito per cui può essere riconosciuta l'agevolazione di cui all'art. 4, punto 2.
5. Entro 15 giorni dal ricevimento della domanda di Aiuto, ARGEA Sardegna adotta il provvedimento di ammissibilità all'aiuto, con l'indicazione dell'importo massimo del prestito per cui può essere riconosciuta l'agevolazione, e lo trasmette all'impresa e all'Istituto di credito convenzionato prescelto e indicato in domanda.
6. Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di delibera di concessione del credito di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- cui all'art. 7, punto 3 da parte dell'Istituto di credito convenzionato prescelto, ARGEA Sardegna adotta il provvedimento di concessione e lo comunica all'impresa e all'Istituto di credito stesso.
7. Quando la comunicazione di delibera di concessione del credito è trasmessa entro i termini previsti dall'art. 7, punto 3, ARGEA Sardegna adotta il provvedimento di concessione secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Se i termini previsti dall'art. 7, punto 3 non sono rispettati, ARGEA Sardegna non tiene conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande e adotta il provvedimento di concessione solo dopo il ricevimento della comunicazione di delibera di concessione del credito.
  8. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione degli aiuti è disposta secondo il predetto ordine cronologico.
  9. La liquidazione dell'aiuto a favore dell'impresa da parte di ARGEA Sardegna è subordinata all'estinzione del contratto di prestito e successivamente al ricevimento della comunicazione di cui all'art. 7, punto 7 da parte dell'Istituto di credito convenzionato.
  10. Alla concessione e alla liquidazione degli aiuti ARGEA Sardegna potrà provvedere anche mediante l'adozione di uno o più provvedimenti cumulativi.
  11. Inoltre, ARGEA Sardegna effettua un controllo a campione che dovrà interessare almeno il 10% delle domande di aiuto pervenute, volto a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e il rispetto dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 del presente Disciplinare. Qualora l'Ufficio istruttore accerti false dichiarazioni, rese per negligenza grave ovvero nei casi di false dichiarazioni rese intenzionalmente, si procederà alla revoca del contributo, fermi restando gli obblighi di comunicazione all'Autorità giudiziaria.

#### **Art. 7 Ruolo dell'Istituto di credito convenzionato e stipula del contratto**

1. Le operazioni di credito a breve termine che possono beneficiare dell'aiuto previsto dal presente disciplinare possono avere una durata massima di 12 mesi e devono essere concessi da Istituti di credito convenzionati.
2. L'Istituto di credito convenzionato, tenuto conto del provvedimento di ammissibilità all'aiuto emesso da ARGEA Sardegna, effettua a proprio insindacabile giudizio e nel rispetto della normativa vigente in materia l'istruttoria e la valutazione del merito creditizio dell'impresa, definendo, in caso di esito positivo, l'importo massimo del credito che può essere accordato all'impresa stessa.
3. L'Istituto di credito convenzionato conclude il processo di istruttoria e adotta la delibera di concessione del credito improrogabilmente entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

di ammissibilità all'aiuto emesso da ARGEA Sardegna di cui all'art. 6, punto 5, dandone comunicazione all'impresa e ad ARGEA Sardegna stessa, con le modalità di cui al successivo punto 4.

4. A seguito della delibera di concessione del credito, ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione, l'Istituto di credito convenzionato comunica ad ARGEA Sardegna: l'importo del credito accordato all'impresa e il relativo costo, distinto in tasso annuo effettivo globale applicato all'operazione e in tasso annuo nominale, significando che la differenza tra i due tassi non potrà eccedere le percentuali di cui all'art. 4 punto 7.
5. Successivamente all'emissione da parte di ARGEA Sardegna del provvedimento di concessione di cui all'art. 6, punto 6, l'Istituto di credito convenzionato provvede al perfezionamento del contratto di prestito.
6. La stipula del contratto di prestito dev'essere successiva alla pubblicazione dell'apposito Avviso pubblico per l'accesso al fondo di cui all'art. 6, punto 2 da parte dell'Agenzia ARGEA Sardegna.
7. Ai fini della liquidazione dell'aiuto l'Istituto di convenzionato comunica all'Agenzia ARGEA Sardegna l'avvenuta estinzione del prestito, ivi compresi gli oneri per l'utilizzazione del credito.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Allegato 1

Produzioni standard

Colture	UM	euro
Frumento tenero	Ha	519
Frumento duro	Ha	641
Segale	Ha	303
Orzo	Ha	414
Avena	Ha	418
Mais	Ha	1.326
Riso	Ha	1.773
Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	Ha	1.274
Legumi secchi (fava, favette, cece, fagiolo, lenticchia, ecc.)	Ha	928
Piselli, fave, favette e lupini dolci	Ha	783
Legumi diversi da piselli, fave, favette e lupini dolci	Ha	1.073
Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	Ha	8.500
Barbabetola da zucchero (escluse le sementi)	Ha	2.829
Sarchiate da foraggio (bietola da foraggio, ecc.)	Ha	1.663
Tabacco	Ha	6.969
Luppolo	Ha	13.600
Colza e ravizzone	Ha	439
Girasole	Ha	378
Soia	Ha	777
Semi di lino (per olio di lino)	Ha	1.977
Altre oleaginose erbacee	Ha	3.196
Lino	Ha	1.135
Canapa	Ha	734
Altre colture tessili	Ha	1.135
Piante aromatiche, medicinali e spezie	Ha	20.000
Altre piante industriali	Ha	1.200
Ortaggi freschi in pieno campo	Ha	7.359
Ortaggi freschi in orto industriale	Ha	10.245
Ortaggi freschi in serra	Ha	29.662
Fiori e piante ornamentali in piena campo	Ha	28.000
Fiori e piante ornamentali in serra	Ha	151.300
Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	Ha	435
Erbaio di mais da foraggio	Ha	1.019
Erbaio di leguminose da foraggio	Ha	540
Erbai di altri cereali da foraggio diversi da mais da foraggio	Ha	676
Sementi e piantine per seminativi (sementi da prato, ecc.)	Ha	6.000
Altri colture per seminativi (compresi affitti sotto l'anno)	Ha	525
Terreni a riposo senza aiuto	Ha	0
Prati permanenti e pascoli	Ha	557



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Pascoli magri	Ha	146
Frutta fresca di origine temperata	Ha	6.595
Frutta di origine subtropicale	Ha	7.801
Piccoli frutti	Ha	9.196
Frutta per frutta a guscio	Ha	1.596
Agrumeti	Ha	3.624
Oliveti per olive da tavola	Ha	1.824
Oliveti per olive da olio	Ha	1.090
Vigneti per uva da vino di qualità (DOP e IGP)	Ha	11.976
Vigneti per uva da vino comune	Ha	8.833
Vigneti per uva da tavola	Ha	3.554
Vigneti per uva passita	Ha	10.500
Vivai (semenzai e piantonai)	Ha	39.618
Altre colture permanenti	Ha	1.524
Colture permanenti in serra (frutteti sotto serra, ecc.)	Ha	23.200
Funghi coltivati sotto copertura (superficie di base)	100 mq	4.808

Allevamenti	UM	euro
Equini in complesso (di tutte le età)	Nr capi	740
Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	Nr capi	973
Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	Nr capi	417
Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	Nr capi	319
Bovini maschi di 2 anni e più	Nr capi	684
Giovenche di 2 anni e più	Nr capi	370
Vacche lattifere	Nr capi	1.811
Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	Nr capi	604
Pecore	Nr capi	268
Altri ovini (arieti, agnelli)	Nr capi	173
Capre	Nr capi	207
Altri caprini	Nr capi	72
Lattonzoli < 20 Kg	Nr capi	380
Scrofe da riproduzione > 50 Kg	Nr capi	2.121
Altri suini (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	Nr capi	616
Polli da carne – broilers	centinaia capi	2.006
Galline ovaiole	centinaia capi	3.538
Tacchini	centinaia capi	5.733
Anatre	centinaia capi	1.678
Oche	centinaia capi	1.678
Struzzi	centinaia capi	1.096
Altro pollame (faraone, ecc.)	centinaia capi	1.096
Coniglie fattrici	Nr capi	71
Api	Nr Alveari	44





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

La produzione standard (PS) di un'attività produttiva è il valore medio ponderato della produzione lorda totale, comprendente sia il prodotto principale che gli eventuali prodotti secondari, realizzati nel corso di un'annata agraria.

Il valore della PS ottenuta da una attività agricola è determinato quale sommatoria delle vendite aziendali, degli impieghi in azienda, degli autoconsumi e dei cambiamenti nel magazzino, al netto degli acquisti e della sostituzione (rimonta) del bestiame. Il valore è da intendersi "franco azienda", al netto dell'IVA e di altre eventuali imposte sui prodotti, ed esclusi gli aiuti pubblici diretti.

Per la determinazione della produzione standard totale relativa a colture o specie di animali sono da prendere in considerazione gli ordinamenti riportati nel fascicolo aziendale aggiornato.

Le aziende che praticano colture o che allevano specie di animali per le quali manca il corrispettivo valore della PS ad ettaro od a capo, dovranno calcolare il relativo valore quale sommatoria delle vendite aziendali, degli impieghi in azienda, degli autoconsumi e dei cambiamenti nel magazzino, al netto degli acquisti e della sostituzione (rimonta) del bestiame. Il valore deve intendersi "franco azienda", al netto dell'IVA e di altre eventuali imposte sui prodotti, ed esclusi gli aiuti pubblici diretti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Allegato 2

Valori per la determinazione dell'importo massimo del prestito per azienda

Colture	UM	euro
Frumento tenero	Ha	363
Frumento duro	Ha	449
Segale	Ha	212
Orzo	Ha	290
Avena	Ha	293
Mais	Ha	928
Riso	Ha	1.241
Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	Ha	892
Legumi secchi (fava, favette, cece, fagiolo, lenticchia, ecc.)	Ha	649
Piselli, fave, favette e lupini dolci	Ha	548
Legumi diversi da piselli, fave, favette e lupini dolci	Ha	751
Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	Ha	5.950
Barbabetola da zucchero (escluse le sementi)	Ha	1.980
Sarchiate da foraggio (bietola da foraggio, ecc.)	Ha	1.164
Tabacco	Ha	4.878
Luppolo	Ha	9.520
Colza e ravizzone	Ha	307
Girasole	Ha	265
Soia	Ha	544
Semi di lino (per olio di lino)	Ha	1.384
Altre oleaginose erbacee	Ha	2.237
Lino	Ha	795
Canapa	Ha	514
Altre colture tessili	Ha	795
Piante aromatiche, medicinali e spezie	Ha	14.000
Altre piante industriali	Ha	840
Ortaggi freschi in pieno campo	Ha	5.151
Ortaggi freschi in orto industriale	Ha	7.171
Ortaggi freschi in serra	Ha	20.763
Fiori e piante ornamentali in piena campo	Ha	19.600
Fiori e piante ornamentali in serra	Ha	105.910
Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	Ha	305
Erbaio di mais da foraggio	Ha	714
Erbaio di leguminose da foraggio	Ha	378
Erbai di altri cereali da foraggio diversi da mais da foraggio	Ha	473
Sementi e piantine per seminativi (sementi da prato, ecc.)	Ha	4.200
Altri colture per seminativi (compresi affitti sotto l'anno)	Ha	368
Terreni a riposo senza aiuto	Ha	0
Prati permanenti e pascoli	Ha	390



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Pascoli magri	Ha	102
Frutta fresca di origine temperata	Ha	4.617
Frutta di origine subtropicale	Ha	5.461
Piccoli frutti	Ha	6.437
Frutta per frutta a guscio	Ha	1.118
Agrumeti	Ha	2.537
Oliveti per olive da tavola	Ha	1.277
Oliveti per olive da olio	Ha	763
Vigneti per uva da vino di qualità (DOP e IGP)	Ha	8.383
Vigneti per uva da vino comune	Ha	6.183
Vigneti per uva da tavola	Ha	2.488
Vigneti per uva passita	Ha	7.350
Vivai (semenzai e piantonai)	Ha	27.733
Altre colture permanenti	Ha	1.067
Colture permanenti in serra (frutteti sotto serra, ecc.)	Ha	16.240
Funghi coltivati sotto copertura (superficie di base)	100 mq	3.366

Allevamenti	UM	euro
Equini in complesso (di tutte le età)	Nr capi	518
Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	Nr capi	681
Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	Nr capi	292
Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	Nr capi	223
Bovini maschi di 2 anni e più	Nr capi	479
Giovenche di 2 anni e più	Nr capi	259
Vacche lattifere	Nr capi	1.268
Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	Nr capi	423
Pecore	Nr capi	188
Altri ovini (arieti, agnelli)	Nr capi	121
Capre	Nr capi	145
Altri caprini	Nr capi	50
Lattonzoli < 20 Kg	Nr capi	266
Scrofe da riproduzione > 50 Kg	Nr capi	1.485
Altri suini (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	Nr capi	431
Polli da carne – broilers	centinaia capi	1.404
Galline ovaiole	centinaia capi	2.477
Tacchini	centinaia capi	4.013
Anatre	centinaia capi	1.175
Oche	centinaia capi	1.175
Struzzi	centinaia capi	767
Altro pollame (faraone, ecc.)	centinaia capi	767
Coniglie fattrici	Nr capi	49
Api	Nr Alveari	31



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

L'importo massimo del prestito per singola azienda per cui può essere riconosciuta l'agevolazione è determinato sulla base dell'orientamento tecnico-economico dell'azienda, che dovrà trovare corrispondenza con la situazione del proprio fascicolo aziendale.

I parametri per tipologia di coltura e di allevamento sono stati determinati come percentuale pari al 70% delle PS di cui all'allegato 1.